

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

(ai sensi dell'art.3, DPR 235 del 21 novembre 2007)

Visti: <ul style="list-style-type: none">• L'art. 30 della Costituzione della Repubblica Italiana che sancisce il diritto-dovere dei genitori di istruire ed educare i figli	<ul style="list-style-type: none">• La scuola persegue l'obiettivo del rispetto delle regole anche attraverso l'alleanza educativa con le famiglie; non si tratta di stringere rapporti solo in momenti critici, ma costruzione di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino a vicenda nelle comuni finalità educative
Preso atto che: <ul style="list-style-type: none">• La scuola è luogo di crescita civile e culturale della persona e concorre, insieme alla famiglia, all'acquisizione non solo di comportamenti, ma anche di norme e valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di responsabilità e appartenenza.	<ul style="list-style-type: none">• Le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, s'impegnano a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

I genitori e la scuola (rappresentata dal Preside) sottoscrivono i seguenti impegni reciproci:

NORME DI COMPORTAMENTO DOCENTI:

I docenti si impegnano a:

1. Fornire con il comportamento in classe esempio di buona condotta ed esercizio di virtù.
2. Curare la chiarezza e la tempestività di ogni comunicazione riguardante l'attività didattica o formativa in classe.
3. Promuovere in ogni occasione il dialogo, con il singolo studente e con il gruppo classe.
4. Adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune, durante l'anno scolastico. 4.1 Utilizzare il momento della "pausa didattica" come occasione per la promozione di didattiche partecipative e cooperative, come possibilità per dedicarsi al recupero delle insufficienze e alla valorizzazione dei successi didattici.

5. Adoperare con regolarità e precisione il registro personale, il diario di classe ed il registro dei voti on-line. 5.1 Provvedere con scrupolosità e costanza alla compilazione e all'aggiornamento settimanale del registro dei voti on-line.
6. Partecipare attivamente e con spirito di collaborazione a tutte le riunioni collegiali e con la dirigenza.
7. In fede ai principi dell'educazione personalizzata e al rispetto delle famiglie, evitare ogni giudizio frettoloso o sommario nei confronti degli studenti.
8. Migliorare costantemente la conoscenza della propria disciplina ed aggiornarsi sugli strumenti dell'attività formativa e pedagogica.
9. Promuovere un clima di collegialità e collaborazione all'interno del corpo docente.
10. Curare con attenzione l'applicazione delle norme che regolamentano la disciplina ed il comportamento degli studenti, segnalando sul registro, sul diario di classe o direttamente alla presidenza ogni mancanza o contravvenzione.
11. In qualità di docente coordinatore, garantire alle famiglie e agli studenti la possibilità di ottenere con regolarità i colloqui individuali, provvedendo a fornire orari per il colloquio compatibili con le esigenze lavorative dei genitori.

Uscite didattiche:

12. Organizzare uscite didattiche ed attività formative, complementari alla didattica in classe. 12.1 Curare, in accordo con il coordinatore di classe e previa autorizzazione della Presidenza, la pianificazione dell'itinerario e della gestione delle uscite didattiche.

Valutazione degli alunni

13. Provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove di valutazione scritta ed orale.
14. Per promuovere un'efficace e responsabile programmazione dello studio e del lavoro degli alunni, comunicare tempestivamente in classe la pianificazione delle verifiche scritte durante l'anno scolastico. 14.1 Affinché la visibilità della programmazione annuale delle verifiche scritte sia immediata e chiara a tutte le componenti dell'istituzione scolastica (docenti, presidenza, direzione, alunni), utilizzare un calendario scolastico appositamente predisposto nella bacheca dell'aula docenti, indicando tempestivamente le date predisposte per le verifiche scritte. 14.2 Evitare modifiche della pianificazione delle verifiche scritte, a meno di una settimana dalla data prevista. 14.3 Concedere nelle prove orali (interrogazioni) una giustificazione per materia, al quadrimestre. Va richiesta dall'alunno prima della chiamata da parte del docente.
15. Evitare un cumulo eccessivo delle prove di verifica, limitandosi in particolare ad una (e non oltre) verifica scritta al giorno e a quattro (e non oltre) verifiche scritte in una settimana.

16. Considerare che il voto è solo una delle componenti della valutazione dell'alunno, per cui si devono prendere in considerazione altri elementi quali il contesto emotivo del ragazzo, l'andamento durante tutto l'anno scolastico, l'analisi dei momenti di calo e di progresso, la situazione scolastica nel suo complesso; per tali componenti è necessaria e particolarmente utile la comunicazione continua e in ogni caso tempestiva dei docenti coordinatori.

17. Considerare il 2 come la valutazione minima e il 10 come quella massima, in ogni prova di verifica scritta od orale. 17.1 Utilizzare il momento della correzione della verifica scritta in classe in tutta la sua valenza formativa, secondo i principi dell'educazione personalizzata, provvedendo alla riconsegna delle verifiche in tempi brevi, esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione, chiarendo agli studenti gli errori, valorizzando i successi, ed incoraggiando i miglioramenti. 17.2 Evitare quindi di pianificare le verifiche scritte in momenti che renderebbero vano il momento della correzione (come ad esempio l'ultimo giorno di scuola). 17.3 Non assegnare una nuova verifica scritta prima della consegna e della correzione di quella precedente. 17.4 Provvedere a fine quadrimestre alla consegna in segreteria delle verifiche corrette, affinché vengano archiviate tempestivamente.

NORME DI COMPORTAMENTO STUDENTI:

Parte prima: impegni.

Gli studenti si impegnano a:

1. Frequentare con regolarità tutte le lezioni e le attività didattiche.
2. Comportarsi in modo corretto e rispettoso –sostanziale e formale- nei confronti del preside, dei docenti, del personale della scuola, degli alunni. 2.1 Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado dovranno obbligatoriamente indossare la divisa prevista dall'Istituto. Gli studenti del Liceo, pur non avendo quest'obbligo, sono tenuti ad indossare abiti adeguati al contesto scolastico (evitare pantaloni stracciati e corti, gonne troppo corte, shorts, piercing, ecc.). Nei giorni in cui si tengono le lezioni di educazione motoria gli alunni possono presentarsi in aula con la tuta della scuola. Durante la lezione s'indossa la maglietta con il logo dell'istituto. 2.2 Seguire correttamente le lezioni, cercando di non distrarsi o di non arrecare disturbo ai compagni e al docente. 2.3 Durante l'intervallo tutti devono lasciare le aule e scendere al piano terreno. E' possibile recarsi ai servizi del primo e secondo piano. 2.4 Mantenere un atteggiamento adeguato anche durante i trasferimenti col pulmino scolastico. Tale comportamento deve anche caratterizzare le visite d'istruzione, le uscite didattiche, ecc.
3. Durante il pranzo lo studente deve sedersi al tavolo prestabilito mantenendo un comportamento adeguato. Non può usare linguaggio scurrile, urlare, rovesciare volutamente acqua sul tavolo o per terra, oppure sporcare lanciando cibo o lasciandolo cadere a terra. Durante il pranzo non sono ammessi videogiochi o ascolto di musica. Al momento dell'uscita dal refettorio si procede camminando e non correndo. L'area destinata alla successiva ricreazione è il piano terra ed il cortile. Non si può sostare in aula e nei corridoi. Per andare in bagno è necessario chiedere il permesso ai docenti preposti alla sorveglianza. 3.1 Gli alunni della scuola media sono obbligati a

restare a pranzo nei giorni di rientro pomeridiano, possono uscire solo se accompagnati dai genitori che segnaleranno la richiesta in segreteria dove li preleveranno.

4. Rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione. In particolare agli armadietti metallici.

5. Aver cura del denaro o di altri oggetti di valore in proprio possesso. La scuola non risponde in caso di smarrimento.

6. Rispettare il diario di classe e l'agenda personale.

7. Dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica.

8. Raggiungere gli obiettivi prefissati per il proprio curriculum dedicandosi in modo responsabile allo studio e all'esecuzione dei compiti richiesti.

9. Essere puntuali nell'arrivare a scuola, nel rientrare in aula dopo intervalli e/o attività svolte in altri contesti.

10. Essere puntuali nelle consegne didattiche e di segreteria.

11. Avere con sé il materiale scolastico richiesto per le lezioni.

12. Consegnare il cellulare al docente presente in aula all'inizio della mattinata. Il docente provvederà a conservarlo in apposito contenitore depositato in presidenza o vicepresidenza. La riconsegna verrà effettuata in classe dal docente dell'ultima ora. E' consentito l'uso di tablet e computer solo per le attività didattiche.

13. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

14. Dare il buon esempio ogni qual volta si trovassero a contatto con gli studenti della primaria e della secondaria di primo grado dell'Istituto.

Parte seconda: norme.

Frequenza, ritardi, giustificazioni:

1. La frequenza scolastica è obbligatoria per tutti e regolata dall'orario scolastico. In caso di assenza, l'alunno sarà riammesso in classe solo dopo che avrà presentato al preside o a un suo delegato la giustificazione scritta firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.

2. Durante l'orario scolastico nessun alunno può uscire dall'istituto senza autorizzazione.

3. L'attività scolastica ha inizio alle ore 8.00, entro le 8.05 gli alunni devono essere tutti in classe e preparare il materiale (libri, quaderni, ecc) delle prime tre ore di lezione. Ore 8.10 inizio lezione. L'ingresso pomeridiano deve avvenire entro le 14.15. 3.1 In caso di ritardo all'inizio della scuola, l'alunno viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile della prima ora ha segnato sul diario di classe l'entità del ritardo in minuti. Se il ritardo all'ingresso superasse i venti minuti, l'alunno sarà ammesso in classe solo con la giustificazione scritta: se non vi fosse, occorrerà una giustificazione telefonica da parte dei genitori o di chi ne fa le veci.

4. In caso di ritardo al rientro in classe dopo un intervallo e/o dopo un'attività svolta al di fuori dell'aula, l'alunno viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile dell'ora in questione ha segnato sul diario di classe e sull'agenda personale l'entità del ritardo in minuti.

5. Alla terza segnalazione di ritardo (che sia di ingresso a scuola o di rientro dopo l'intervallo e/o attività svolte fuori dall'aula) viene registrata una nota sul diario di classe.

6. Durante i cambi d'ora non è consentito agli alunni di lasciare la propria aula senza autorizzazione. 6.1 Durante le ore di lezione non vengono concessi permessi per andare in bagno se non per casi particolari e saltuari.

7. Solo in presenza della firma dei genitori e del preside o di un suo delegato l'alunno può lasciare la scuola prima della fine delle lezioni. L'uscita anticipata va annotata sul diario di classe dal docente presente in classe al momento dell'uscita. 7.1 Tali richieste, così come le comunicazioni di ritardo dovute al traffico, o giustificazioni effettuate telefonicamente dalle famiglie devono essere rivolte alla segreteria che informerà tempestivamente la presidenza.

Vita scolastica:

1. Nel rispetto della normativa vigente è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione.

2. Nel rispetto della normativa vigente è vietato fumare negli spazi dell'istituto.

3. L'aula con il suo arredo va tenuta in ordine e rispettata: è inoltre vietato scrivere sui banchi perché equivale a danneggiare il patrimonio della scuola.

4. E' vietato scrivere sulla lavagna cose ingiuriose, volgari o lesive della sensibilità altrui.

5. E' vietato riprodurre simboli e/o scritte che rimandino a ideologie che possono ledere la sensibilità civile altrui.

6. Si ricorda inoltre che fotografie e registrazioni sono vietate (senza il consenso dell'interessato) come pure vietata la loro pubblicazione sui siti internet.

7. Gli studenti sono invitati al rispetto delle "Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro" emanate ai sensi delle disposizioni vigenti.

Sanzioni:

In caso di violazione delle norme inserite nel patto di responsabilità e/o del regolamento d'Istituto sono previste talune sanzioni temporanee pensate in modo proporzionale alla infrazione e atte, dove possibile, a riparare il danno arrecato.

Le sanzioni possono essere: Segnalazione scritta sul registro di classe e/o comunicazione orale alle famiglie. Ore a disposizione della scuola per lavori socialmente utili. Risarcimento danno (in caso di danneggiamenti di strutture, macchinari e sussidi didattici). Di natura didattica (compiti extra). Allontanamento temporaneo (invio al preside).

Per quanto riguarda infrazioni gravi si rimanda al Consiglio di Classe che potrà provvedere alla sospensione della frequenza scolastica fino a 15 giorni.

Nota Bene: le sanzioni sono legate strettamente con il voto in condotta in quanto verranno segnate sul diario di classe e la quantità di note sul diario di classe influisce in sede di Consiglio di Classe sulla valutazione della condotta dell'alunno .

Non ci sono automatismi cogenti che impediscano giudizi migliorativi a cura del Consiglio di classe, soprattutto nella valutazione di fine anno. Non sono ammessi giudizi peggiorativi in assenza delle sanzioni sopra indicate. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità il voto del preside determina l'esito della votazione. Il voto è proposto, in sede di consiglio di classe, dal docente incaricato di classe.

TABELLA

Comportamento	Sanzione
<p>Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento consono all'ambiente scolastico. Pertanto nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado dovranno obbligatoriamente indossare la divisa prevista dall'Istituto (<u>non un solo capo</u> in modo tale che se si ha caldo e ci si toglie il pullover o il golfino o la felpa con il logo dell'istituto s'indossi comunque la polo con il logo o la camicia bianca). Gli studenti del Liceo, pur non avendo quest'obbligo, sono tenuti ad indossare abiti adeguati.</p>	<p>Primo richiamo verbale, quindi nota disciplinare sul Registro di classe.</p>
<p>Lo studente deve comportarsi in modo educato nei confronti del preside, dei docenti e del personale scolastico. Deve seguire la lezione evitando di distrarsi, di non eseguire gli esercizi previsti. Devono mantenere un atteggiamento adeguato anche durante i trasferimenti col pulmino scolastico. Tale comportamento deve anche caratterizzare le visite d'istruzione, le uscite didattiche, ecc.</p>	<p>Richiamo sul registro. Dopo il terzo richiamo per lo stesso motivo nota sul registro.</p>
<p>Durante il pranzo lo studente deve sedersi al tavolo prestabilito ed è libero di parlare con i compagni. Non può invece usare linguaggio scurrile, urlare, rovesciare volutamente acqua sul tavolo o per terra, oppure sporcare lanciando cibo o lasciandolo cadere a terra. Al momento dell'uscita dal refettorio si procede camminando e non correndo. L'area destinata alla successiva ricreazione è il piano terra ed il cortile. Non si può sostare in aula e nei corridoi. Per andare in bagno è necessario chiedere il permesso ai docenti preposti alla sorveglianza</p>	<p>Primo richiamo verbale, poi nota sul registro di classe. Nel caso lo studente abbia deliberatamente sporcato gli spazi della mensa sarà obbligato a rimanere in refettorio a pulire. Se il comportamento si reitera si procede con la sospensione di un giorno. La stessa procedura viene adottata con gli studenti che non rispetteranno l'obbligo di sostare negli spazi sorvegliati</p>
<p>L'orario di ingresso a scuola sia al mattino che per le lezioni pomeridiane (ore 14.15) deve essere rigorosamente rispettato.</p>	<p>Lo studente che ritarda una prima volta o saltuariamente avrà un richiamo diretto alla famiglia. Chi invece sistematicamente arriva in ritardo a scuola, al momento del terzo richiamo avrà una nota sul registro di classe. Dal quarto richiamo scatta un giorno di sospensione. In ogni caso lo studente ritardatario è tenuto a giustificare il giorno dopo il ritardo.</p>
<p>L'uso del cellulare è rigorosamente vietato. Al momento dell'ingresso in classe lo studente è tenuto a consegnarlo al docente presente in aula che provvederà a conservarlo in apposito contenitore depositato in presidenza o</p>	<p>Primo richiamo determina nota sul registro di classe e sequestro da parte del docente e consegna al preside o a un suo delegato che avvertirà la famiglia. Il secondo richiamo determina la sospensione per un giorno. Il terzo</p>

vicepresidenza.	sospensione per due giorni
I compiti a casa devono essere eseguiti sistematicamente e regolarmente	La mancata esecuzione determina dapprima un richiamo diretto alla famiglia, quindi una nota sul registro. Alla terza nota per lo stesso motivo si provvede ad un giorno di sospensione dall'attività didattica.
Gli studenti devono rispettare il computer presente in aula e la lavagna multimediale, evitando di creare problemi al loro funzionamento.	Eventuali responsabili di danni al sistema informatico verranno richiamati con nota disciplinare sul registro o, in casi più gravi, con sospensione di uno o più giorni e risarcimento danni
Gli studenti devono rispettare l'obbligo di divieto di fumo negli spazi scolastici (compreso il cortile)	Per gli studenti sorpresi a fumare si rende necessaria una segnalazione alle famiglie. Se l'infrazione si ripete lo studente è punito con un giorno di sospensione.

Firma del genitore _____

Firma dello studente _____

Il Preside

Luigi Ruffi

